

Rugby serie A Elite

Madero: «Viadana, corri forte»

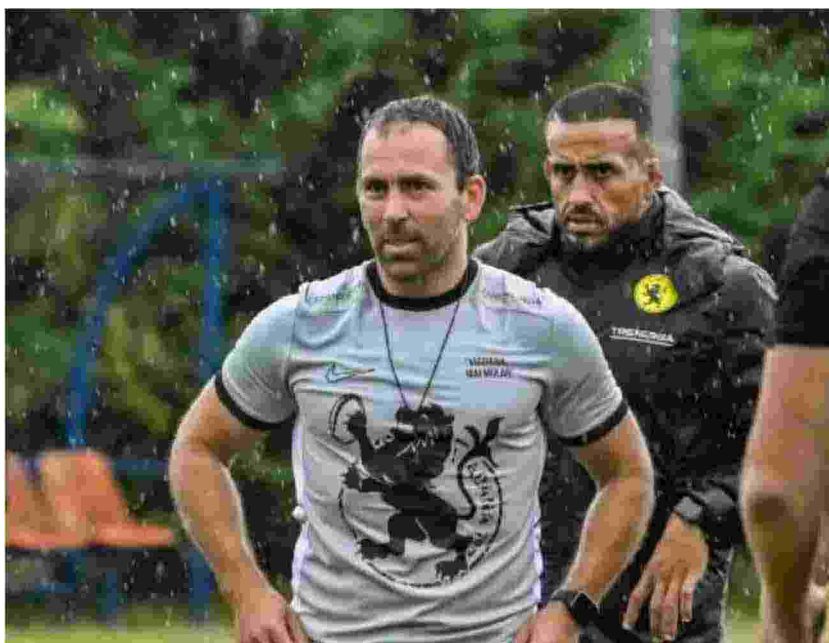
• Sabato il test contro Mogliano
Il coach: «Velocità e tecnica, le basi su cui fonderemo la nostra identità di gioco»

TOMMASO BELLINI

VIADANA Il test a Mogliano per fare una sorta di tagliando in vista della Supercoppa contro il Rovigo, che si giocherà il 26 settembre. Coach Benjamin Madero sempre più al centro del progetto Viadana, che questa estate ha deciso di dare il via a una rivoluzione tecnica massiccia in tutti i ruoli. Non solo a livello di rosa. E la curiosità di vedere all'opera il nuovo Viadana aumenta giorno dopo giorno. «Stiamo lavorando da 7 settimane - ha spiegato ieri coach Madero - e sono molto soddisfatto di come sta rispondendo la squadra. Soprattutto dal punto di vista atletico. Stiamo monitorando costantemente tutti i giocatori e i feedback sono positivi».

Nuova energia

E com'è normale che sia, sarà curioso vedere all'opera i tanti volti nuovi che quest'anno per la prima volta vestiranno la maglia giallonera: «La cosa che più mi ha impressionato - racconta Madero - è la voglia di imparare. In più molti arrivano da realtà diverse da quella italiana e questo permette a tutti i giocatori di acquisire qualcosa di nuovo. Ci stanno dando davvero molta energia. Vogliamo costruire un'identità vincente e secondo me siamo sulla buona strada».



Benjamin Madero Il coach giallonero detta la linea in vista della nuova stagione

Velocità

A proposito d'identità. Madero per ovvi motivi porterà avanti alcuni principi di gioco già sviluppati nell'era Pavan, aggiungendo però un ulteriore step che permetterà alla squadra di essere ancora più imprevedibile: «Il mio obiettivo è portare la squadra ad applicare un gioco sempre più veloce. Su questo ci stiamo lavorando fin dal primo giorno di raduno. Tanto lavoro con la palla e tanta corsa. Questo sia con gli avanti che con i trequarti. Voglio vedere un rugby moderno».

L'impronta di Anesi

Questa è la grande novità dell'estate. L'arrivo del director of rugby dalla Nuova Zelanda servirà anche a Madero per trovare nuove idee.

Fabio Simonini

Il pilone destro dai Caimani è il nuovo rinforzo in mischia

«Stiamo unendo più punti di vista - commenta - e insieme daremo input alla squadra. Tra di noi c'è la massima condivisione. Poi lui ha avuto tantissime esperienze nell'emisfero Nord ed è già un vantaggio importante».

Cosa aspettarsi a Mogliano

Inutile negarlo. Il Viadana ha già la testa proiettata alla sfida con il Rovigo di Supercoppa. Gara che potrebbe risarcire in parte la squadra per la sconfitta nella finale scudetto. «Noi affronteremo la gara di Mogliano pensando già a quello che dovremo fare a L'Aquila. In queste settimane abbiamo gettato le basi e vorrei che i giocatori cominciasse ad applicarle fin da subito. Mogliano, a differenza nostra, ha già avuto modo di misurarsi in amichevole e per noi quella di sabato sarà una sorta di prova generale. Mi aspetto qualche errore, ma in questo punto della stagione è normale».

L'amichevole di sabato con i veneti, come aveva inteso la società, sarà importante anche in ottica mercato: «Sì a questa squadra manca ancora qualcosa. In mischia si aggredirà Fabio Simonini, pilone che si è messo in mostra con i Caimani. Probabilmente servirà qualcosa anche negli altri ruoli del pacchetto degli avanti, oltre a un trequarti polifunzionale, che sappia interpretare più ruoli. È un profilo difficile da trovare. In questi giorni valuteremo se intervenire subito o se attendere il mercato invernale». Nulla lasciato al caso: «Noi vogliamo restare sempre al vertice e sono certo che come negli ultimi anni lotteremo insieme a Rovigo, Valorugby e Padova per la zona playoff».